

PESCHIERA

(Peschiera Fuchsiaefolia)

Le indicazioni contenute in questo foglio sono fornite a puro titolo scientifico culturale e si riferiscono alla pianta stessa usata tal quale.

Le proprietà terapeutiche della pianta sono conosciute e sono state avallate da numerose ricerche scientifiche come riportato dalla bibliografia scientifica mondiale; tuttavia le stesse non possono essere associate ad alcun prodotto che pur se contenente gli estratti di Peschiera non essendo classificato come farmaco, non può vantare e garantire alcun indice terapeutico.*

Estratto della pianta Peschiera Fuchsiaefolia originaria del sud America, corrispondente alla pianta Voacanga Africana. Entrambe queste piante che sono considerate delle infestanti, contengono un principio attivo denominato "Voacamine" che possiede attività antimalarica.

La Peschiera Fuchsiaefolia, è utilizzata per le seguenti proprietà:

1 Rinforzante del sistema immunitario.

Principi attivi e proprietà:

Le proprietà dell'estratto totale della Peschiera Fuchsiaefolia sono state oggetto di studi scientifici in Italia ed all'estero. I risultati sono a dir poco strabilianti, in quanto è una pianta che contiene molti principi attivi per diverse patologie. La Peschiera F. contiene dei dimeri terziari e quaternari. Le proprietà fino ad oggi studiate e riscontrate sia in laboratorio che in vivo pongono la preparazione su un livello molto promettente.

Una delle azioni primarie è quello di eliminare le tossine stagnanti nel fegato, donando nuova capacità funzionale all'organo. Inoltre aumentando le difese immunitarie, coadiuva a sopprimere in poco tempo, quegli stati infiammatori che creano stati febbrili. Quindi possiede azioni anti TBC, ed a molte malattie tropicali quali la malaria e la bilaziosi.

Può essere impiegato per stati influenzali acuti, sempre sotto controllo medico anche in alternativa all'antibiotico soprattutto quando esista una intolleranza accertata allo stesso, se necessario è consigliato l'ausilio di un antipiretico.

La Peschiera somministrata a dosaggi diversi serve per:

Profilassi preventiva per le malattie opportuniste derivate dalla contrazione del virus (AIDS) (La peschiera è impiegata per queste applicazioni in diverse missioni)

Profilassi preventiva della malaria.



***Bibliografia, riconoscimenti, e studi scientifici diversi.**

- A. Report Prof. Corrado Galeffi (World Health Organisation) per i test come anti-plasmodio, anti-tubercolosi, anti-buruli.
- B. Articolo della rivista scientifica Planta Medica che dimostra l'attività Antiplasmodium degli alcaloidi della Peschiera Fuchsiaefolia
- C. Relazione del centro universitario della salute McGill Montreal prove in vitro contro il Plasmodium Falciparum
- D. Articolo scientifico del dipartimento di chimica dell'università Federale di Rio De Janeiro con il quale si annuncia la scoperta di alcuni Alcaloide nella pianta Tabernaemontana laeta, famiglia Apocynaceae sinonimo homotypic della Peschiera laeta con il quale si dichiarano le numerose proprietà biologiche come anti-tumorale, anti-microbiche, anti-hypertensive, e come stimolante del sistema nervoso centrale.
- E. Risultati dello studio fatti dal Professeur Same Ekobo nel centro di ricerche Parassitarie a Yaounde Camerun

La peschiera Fuchsiaefolia è stata omologata come antimalarico nei seguenti paesi:

République de Guinée (Conakry) – n. 253 ams-dnpl-sgg

République du Congo (Brazaville) – n. 0-165 MSSAH-DGS-DPHL.M-SA.

République du Togo n. 0266-02-MS-ASPFPE.DES-DPLET

République du Burundi n. 31571325

- **Alcune raccomandazioni per chi viaggia.**

Visitando un paese a rischio malarico è sempre bene tener presente che le punture di zanzare infette possono sovrapporsi e possono essere di ceppi diversi molto resistenti e comunque portare alla contrazione della malattia pur facendo una profilassi antimalarica con dei farmaci, inoltre ogni persona può essere a rischio in modo diverso ed in modo direttamente proporzionale al suo stato di salute psicofisico, (stress, ansia, e depressione, influenzano direttamente il nostro sistema immunitario e ci possono rendere permeabili ad ogni tipo di malattia). E' importante quindi al fine di prevenire l'infezione, proteggersi con dei buoni repellenti, con delle zanzariere, e con un abbigliamento adeguato preferibilmente di colore chiaro. In presenza di sintomi quali febbri, diarree, vomito, capogiro ecc. anche se comparsi parecchi giorni dopo il nostro rientro è bene consultare tempestivamente un centro medico con competenze specifiche nelle malattie tropicali.